

n.° 47

23 novembre
2014

Anno 20

tel.: Parroco
031/77.18.12
Oratorio
331/97.21.364
031/56.21.575

*Gesù regna e tornerà
come giudice*

CHE BEI PROGRESSI!

A Cermenate, con tanta pioggia, sono nati dei bellissimi funghi, a quanto pare. Hanno lavorato sottoterra propagando le loro ife qua e là, anche a Cermenate! Si presentano a volte isolati, a volte in famiglia e sembrano pro-



prio buoni porcini. Sono "boleti" sì, ma del tipo *diabolicus*: chi li mangia si avvelena.

Come i funghi così gli uomini. Parliamo di persone, nostri vicini di casa, brava gente in apparenza, ma col "baco" dentro.

Quando arrivai a Cermenate, mi si raccontò, tra l'altro, che si era conosciuti all'onore delle cronache per i numerosi contrabbandieri che qui abitavano e da qui facevano i loro trafficati affari. Oggi veniamo conosciuti come paese di boss e picciotti. Bel progresso, mi verrebbe da dire! Per fortuna Cermenate è ben altro e ne sono felice, orgoglioso di essere il parroco. Lascio alle parole infuocate di due Papi il mio pensiero su chi colpisce il bene comune e la giustizia, subdolamente come un cobra.

Giovanni Paolo II, VALLE DEI TEMPLI di AGRIGENTO, 9/5/1993.

Al termine della Santa Messa, dopo la benedizione finale, Giovanni Paolo II pronunciò queste parole a braccio (la trascrizione che segue è letterale, quindi con qualche imperfezione grammaticale) [vedi il video su https://www.youtube.com/watch?v=m_IxA4iqwaA]

Carissimi, vi auguro, come ha detto il diacono, di andare in pace: di andare in pace, di trovare la pace nella vostra terra.

Carissimi, non si dimentica facilmente una tale celebrazione, in questa valle, sullo sfondo dei templi: templi provenienti dal periodo greco che esprimono questa grande cultura e questa grande arte ed anche questa religiosità, i templi che sono testimoni oggi della nostra celebrazione eucaristica. E uno ha avuto nome di "Concordia": ecco, sia questo nome emblematico, sia profetico. Che sia concordia in questa vostra terra! Concordia senza morti, senza assassinati, senza paure, senza minacce, senza vittime! Che sia concordia! Questa concordia, questa pace a cui aspira ogni popolo e ogni persona umana e ogni famiglia! Dopo tanti tempi di sofferenze avete finalmente un diritto a vivere nella pace. E questi che sono colpevoli di disturbare questa pace, questi che portano sulle loro coscienze tante vittime umane, devono capire, devono capire che non si permette uccidere innocenti! Dio ha detto una volta: "Non uccidere": non può uomo, qualsiasi, qualsiasi umana agglomerazione, mafia, non può cambiare e calpestare questo diritto santissimo di Dio!

Questo popolo, popolo siciliano, talmente attaccato alla vita, popolo che ama la vita, che dà la vita, non può vivere sempre sotto la pressione di una civiltà contraria, civiltà della morte. Qui ci vuole civiltà della vita! Nel nome di questo Cristo, crocifisso e risorto, di questo Cristo che è vita, via verità e vita, lo dico ai responsabili, lo dico ai responsabili: convertitevi! Una volta verrà il giudizio di Dio!

Carissimi, vi ringrazio per la vostra partecipazione per questa preghiera così suggestiva, profonda, partecipata. Vi lascio con questo saluto: Sia lodato Gesù Cristo, via verità e vita! Amen.

Papa Francesco, dall'omelia del 14/06/2014

nella Spianata dell'area ex Insud (SIBARI — Calabria)

Prima di tutto noi siamo *un popolo che adora Dio*. Noi adoriamo Dio che è amore, che in Gesù Cristo ha dato se stesso per noi, si è offerto sulla croce per espiare i nostri peccati e per la potenza di questo amore è risorto dalla morte e vive nella sua Chiesa. Noi non abbiamo altro Dio all'infuori di questo!

Quando all'adorazione del Signore si sostituisce l'adorazione del denaro, si apre la strada al peccato, all'interesse personale e alla sopraffazione; quando non si adora Dio, il Signore, si diventa adoratori del male, come lo sono coloro i quali vivono di malaffare e di violenza. La vostra terra, tanto bella, conosce i segni e le conseguenze di questo peccato. La 'ndrangheta è questo: adorazione del male e disprezzo del bene comune. Questo male va combattuto, va allontanato! Bisogna dirgli di no! La Chiesa che so tanto impegnata nell'educare le coscienze, deve sempre di più spendersi perché il bene possa prevalere. Ce lo chiedono i nostri ragazzi, ce lo domandano i nostri giovani bisognosi di speranza. Per poter rispondere a queste esigenze, la fede ci può aiutare. Coloro che nella loro vita seguono questa strada di male, come sono i mafiosi, non sono in comunione con Dio: sono scomunicati!

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

- ↳ **Domenica 23 novembre:** **Cristo, Re dell'universo**
ore 10:30 : Messa animata dai bimbi del 3° Anno
ore 15:00 : "prima" Messa celebrata da don Gianluigi Monti ad Asnago. Segue processione eucaristica.
- ↳ **Martedì 25 novembre**
ore 20:30 : raccolta di tutti i lavoretti per il Mercatino Natalizio pro oratorio. In oratorio.
ore 21:00 : Consiglio Past. Vicariale. A Cantù Asnago
- ↳ **Venerdì 28 novembre**
ore 14:30 : apre il Mercatino di Natale. In oratorio.
ore 21:00 : coi genitori dei bambini del 4° Anno. In oratorio.
- ↳ **Sabato 29 novembre**
ore 14:30 : Mercatino di Natale. In oratorio.
ore 17:30 : Percorso per i fidanzati, in chiesa a Asnago e poi qui in oratorio.
ore 18:00 : per i ragazzi dell'8° Anno: Messa a San Vincenzo + Cena + serata in oratorio.
- ↳ **Domenica 30 novembre:** **I dom. di Avvento**
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno. Presentazione delle catecumene adulte e dei bimbi del 2° Anno che hanno iniziato il cammino di "discepolato".
ore 10:30 : i giovani cantano alla Messa, poi per loro segue incontro di catechismo e pranzo.
ore 17:30 : Cenerentola. Spettacolo teatrale per bambini. All'auditorium comunale.



Uh che bello! Uuuuh che bello!
Sta arrivando il

MERCATORIO DI NATALE

il **Mercatino pro Oratorio** che aprirà i battenti venerdì 28 in oratorio e domenica 30 novembre sul sagrato. Le nostre donne hanno confeziona-

to bellissimi oggetti da poter regalare o regalarsi. Il ricavato va a vantaggio delle attività oratoriali e della carità.

Da domenica 30 per tutto l'Avvento, sarà anche possibile acquistare bei libri per tutti i gusti e le età presso la **LIBROCCHIA**, la **bancarella di libri pro parrocchia**. Il ricavato di queste vendite andrà in gran parte a favore delle comunità africane delle Suore Catechiste di S. Anna che là hanno scuole ed asili da mantenere.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 30 novembre — I di Avvento, Anno B

1° Lettura: Isaia 63,16-17.19; 64,1-7; Salmo: 79; 2° Lettura: Prima lettera ai Corinti 1,3-9; Vangelo: Marco 13,33-37

29 novembre Giornata della

COLLETTA ALIMENTARE

Vorrei fare alcune riflessioni sul perché vale la pena partecipare anche quest'anno in prima persona alla colletta. Vorrei condividere con voi quali sono le ragioni, il perché uno si debba muovere e darsi da fare rispetto alla preparazione e alla gestione della stessa così come più in generale debba farsi coinvolgere in un gesto di carità, di solidarietà.



Ho imparato, che se do le cose per scontate continuo a fare perché devo, perché è un dovere, senza capirne veramente il senso. Ma allora perché? Che cosa porto a casa? Perché ne vale la pena essere solidali raccogliendo viveri?

Ho voluto accettare nuovamente questa sfida, perché questo gesto così come altri gesti di solidarietà, mi aiutano a crescere, mi aiutano ad aprirmi ad una serie di incontri umani che mi provocano, mi fanno diventare un adulto più maturo e più sereno, non solo ripiegato su me stesso e sui miei problemi. Il preparare e il fare la colletta alimentare l'anno scorso ha voluto dire questo per me e la sfida è che riaccada, per Grazia, anche quest'anno.

Questo gesto di gratuità non è solo per me, ma può essere veramente per tutti e faccio riferimento all'esperienza dello scorso anno dei vari volontari cermenatesi resisi disponibili.

Caro amico/benefattore il tuo ruolo ricopre un'importanza determinante per la riuscita della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, perché a te è affidato il compito di condividere, con la tua generosità il pane di ogni giorno. È evidente che siamo in un momento di profonda crisi che sembra non avere termine, insomma le cose anziché migliorare, sembrano peggiorare e di fronte a questo ci si chiede se è più conveniente farsi gli affari propri o aprirsi al bisogno degli altri.

Be', è umano, normale, succede spesso anche a me, quello di fregarmene, di cambiare strada, di girare l'angolo, ma fortunatamente c'è Qualcuno che non ci lascia tranquilli, che questa domanda ce la pone e la pone a tutti: «Ho avuto fame, ho avuto sete, ero forestiero, ecc.». Anche Papa Francesco, ci richiama sempre e insistentemente sulla questione della povertà. Per tanto vi invito innanzitutto a leggere, meditare e giudicare. A.C.

«Vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter avere accesso ad una alimentazione adeguata. Condividiamo quel che abbiamo nella carità cristiana con chi è costretto ad affrontare numerosi ostacoli per soddisfare un bisogno così primario. Invito tutti voi a smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi la fame la soffre sulla propria pelle» (Papa Francesco, 9/12/2013).

Principali Catene che hanno aderito all'ultima Colletta: Auchan, Bennet, Carrefour, Cityper, Conad, Coop, Despar, Dimeglio, Esselunga, Famila, Granmercato, Gulliver, Il Gigante, Iperal, Iper, Iperdi, Italcoop, LD Market, Legler, Lidl, Migros, Pam, Pellicano, Penny Market, Punto SMA, Simply, Sisa, SMA, Standa, GS, Superdi, Tigros e Unes.